

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SIDERNO

ESPRIME

- la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno Stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;
- la massima solidarietà alla popolazione ucraina coinvolta nel conflitto, alle donne, agli uomini e ai bambini le cui vite sono state colpite da questo attacco ingiustificabile, ritenendo inaccettabile che le vittime principali di questo conflitto, come di ogni altro conflitto, siano le popolazioni civili inermi;

CHIEDE

al Governo italiano, agli Stati membri e alle istituzioni dell'Unione Europea di impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione assumendo le misure necessarie entro la reazione della comunità internazionale che l'Onu deve garantire con un ruolo attivo nelle alleanze difensive, in modo tale che l'invasione sia fermata, l'Ucraina sia liberata e si possa tornare all'applicazione degli accordi di Minsk e al rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere;

INVITA

il Governo italiano e l'Unione Europea

- ad impegnarsi per un accordo politico tra le parti che porti rapidamente ad un "cessate il fuoco", ripristinando il diritto internazionale atto a garantire l'indipendenza e la sovranità dell'Ucraina;
- a lavorare affinché l'Unione Europea assuma un ruolo attivo nella cooperazione internazionale a favore del popolo ucraino, aprendo corridoi umanitari per l'accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dal Paese;
- a garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta, sollecitando l'impegno prioritario di risorse finanziarie da destinare all'accoglienza degli sfollati ucraini fino a quando sarà possibile il loro rientro in Patria in sicurezza.

- ed, inoltre, ad impegnarsi per individuare strategie atte a ridurre la dipendenza energetica da Paesi terzi, anche attraverso un importante rilancio delle energie rinnovabili, per ricercare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si potrebbero determinare per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;

INVITA
la Regione Calabria

- a rafforzare il Piano sanitario per garantire le cure sanitarie gratuite ai profughi ucraini che saranno dislocati sul territorio regionale;
- ad attivarsi, in collaborazione con gli altri soggetti del sistema economico calabrese, per individuare e promuovere nuovi mercati verso i quali indirizzare esportazioni e investimenti non allocabili sul mercato russo;
- a concordare con l'Ufficio Scolastico Regionale modalità per rendere possibile l'inserimento presso le scuole primarie e secondarie di eventuali studenti provenienti dall'Ucraina;

SI IMPEGNA

a far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà dei cittadini sidernesesi, creando ogni possibile mobilitazione per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli;

IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta comunale

- ad attivarsi per reperire immobili nella disponibilità del Comune da mettere a disposizione dei profughi provenienti dall'Ucraina accedendo, se necessario, ai fondi comunitari previsti nell'ambito del PNRR ed a quelli messi a disposizione dalla Regione Calabria per rendere funzionali le abitazioni da destinare all'accoglienza delle persone che stanno scappando da quello Stato e fare fronte alle prime spese per gli aiuti;
- a promuovere uno sportello dedicato a dare informazioni ed assistenza ai residenti di Siderno che stanno già ospitando o hanno in previsione di ospitare profughi ucraini.

Il Consiglio Comunale di Siderno